Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo **tramite PEC/PEO**
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona

Comune di Frontone (PU)
comune.frontone@provincia.ps.it

e p.c.

Provincia di Pesaro e Urbino
Programmazione delle Opere Pubbliche
Ufficio Supporto Amministrativo
61121 PESARO
provincia.pesarourbino@legalmail.it

Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale presso il Segretariato Regionale
del MiC per le Marche
via Birarelli, 35
60121 ANCONA
sr-mar.corepacu@beniculturali.it

Risposta al foglio del 17/08/2022 n. 4626
Prot. Sabap del 17/08/2022 n. 9159

Oggetto: **Frontone (PU)**
Lavori per la predisposizione dell'impianto di innevamento artificiale lungo le piste da sci – III stralcio – dell'intervento per il potenziamento e la messa in sicurezza del comprensorio sciistico del Monte Catria servito dalla cabinovia OM6 – Variante
Parere vincolante ai sensi dell'**art. 146, comma 5,** del **D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.**
Tutela ex art. 136 per effetto del D.M del 31/07/1985 - "Massiccio del Monte Catria" ed ex art. 142, comma 1, lettera **d** *(montagne sup. 1.200),* **f** *(parchi e riserve),* **g** *(territori coperti da foreste e boschi);*
Soggetto proponente: **Comune di Frontone**
Responsabile per la tutela archeologica: Funz. Archeologo dott. Diego Voltolini
Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Biagio De Martinis

In riscontro alla richiesta pervenuta il 17/08/2022 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 17/08/2022 al n. 9159, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;
Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", Parte III, ed in particolare l'art. 146;
Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019;
Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;
Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente nella *variante tecnica ai lavori di predisposizione dell'impianto di innevamento artificiale, avente esclusivamente la finalità di posizionare i tracciati delle tubazioni e dei cavidotti in maniera ottimale per la produzione della neve, diversa dal tracciato inizialmente previsto, sua per motivi di ottimizzazione deli consumi energetici, sia per garantire maggior sicurezza nell'interferenza tra sciatori e impianto di innevamento;*
Considerato che l'area su cui insiste l'opera prevista è caratterizzata da *zona montana boscata*;
Considerato il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. giusto il D.M. del 31/07/1985 - *"Massiccio del Monte Catria"*;
Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 142, comma 1, lett. **d**, **f**, **g** del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., tutelata ope legis, è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;
Considerato che, allegata alla predetta documentazione, la relazione redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame sia con le finalità surrichiamate della tutela ope legis, sia con quelle del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);
Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza,

QUESTA SOPRINTENDENZA

esprime, ai sensi di quanto disposto dall'art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., **parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato.

TUTELA ARCHEOLOGICA

Per quanto concerne lo specifico aspetto della tutela del Patrimonio Archeologico, si riscontra l'assenza della documentazione redatta ai fini della Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico prevista all'art. 25 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.
Esaminati gli elaborati progettuali, considerata l'entità delle opere a scavo e il consistente rischio archeologico relativo al comprensorio del monte Catria, si ammette una riduzione della documentazione di cui al co. 1 del citato art. 25 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., prevedendo l'**assistenza archeologica continuativa** per tutte le attività di movimento terra previste, sotto il controllo scientifico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionalmente qualificati a norma di legge, dietro incarico della Committenza e con oneri a carico della stessa.
Le attività di movimento terra dovranno essere eseguite con un mezzo dotato di benna a lama liscia, fatto salvo il caso di motivate e documentate condizioni che non lo consentano, per tagli di spessore da concordarsi in cantiere, al fine di evitare il danneggiamento nel caso di interferenze con stratigrafie o strutture di natura archeologica.
Il soggetto professionale incaricato, per espressa previsione dell'incarico ricevuto, prenderà accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, ne renderà conto comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnerà l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica.
Dovrà essere data comunicazione del nominativo del soggetto professionale incaricato e della data di inizio lavori con congruo anticipo agli indirizzi sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it e diego.voltolini@cultura.gov.it.
In caso di rinvenimenti di natura archeologica (reperti, strutture e/o stratificazioni antropiche) le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, a seguito della valutazione dell'interferenza con le opere a progetto.
Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP AN-PU, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.
In ultimo, si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta via PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Cecilia Carlorosi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

BDM/DV/cz
13/09/2022

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 ANCONA – Tel. 0715029811 - Fax 071206623
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it